

## SCHEMA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2019-2024

*(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)*

### Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo **4-bis** del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: **"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"** per descrivere la situazione economico- finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 26 MAGGIO 2019

E' sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: n. 4617

1.2 Organi politici

#### GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	TREVISAN PAOLO	26 Maggio 2019
Vicesindaco	MINONZIO ALFONSO	31 Maggio 2019
Assessore	CARIMATI ROBERTO	31 Maggio 2019
Assessore	LAVORGNA ANNA ELISABETTA	31 Maggio 2019
Assessore	DE CARLI ICHELA	31 Maggio 2019

#### CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	TREVISAN PAOLO	31 Maggio 2019
Consigliere	CARABELLI ANGELO	31 Maggio 2019
Consigliere	GARRI'FRANK	31 Maggio 2019
Consigliere	TIBILETTI GIORGIO	31 Maggio 2019
Consigliere	BARBIERO URBANO	31 Maggio 2019
Consigliere	TOSETTO CLAUDIO	31 Maggio 2019
Consigliere	MAFFIOLINI MARCO	31 Maggio 2019
Consigliere	FRATTINI STEFANO	31 Maggio 2019
Consigliere	CRUGLIANO LUCA	31 Maggio 2019
Consigliere	BOSCO FRANCESCO	31 Maggio 2019

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Dr. Francesco De Paolo

Numero posizioni organizzative: attualmente in servizio 4

Numero totale personale dipendente al 31.12.2018: 18 di cui 1 a tempo determinato

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: L'ente non è mai stato commissariato (ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel):

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: L'ente, nel mandato amministrativo precedente, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

✓ DISSESTO: NO

✓ PRE-DISSESTO NO

## 1.6. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO :

### **Punto 0 - UN NUOVO PATTO FRA CITTADINI E AMMINISTRATORI**

Spesso i programmi elettorali vengono concepiti e presentati come un elenco di punti, indipendenti gli uni dagli altri e talvolta persino contraddittori tra loro.

Perciò nello stilare il nostro programma abbiamo formulato una visione coerente, capace di migliorare la qualità della vita dei singoli e della comunità nel suo insieme.

Nel nostro percorso amministrativo per Gazzada Schianno un'attenzione particolare è riservata alla promozione di iniziative che coinvolgano le istituzioni e i cittadini, rendendo questi ultimi protagonisti attivi della vita della comunità.

Proporranno "Patti di Collaborazione" tra cittadini e istituzioni, in forza dei quali intendiamo individuare e trasformare le capacità e le competenze degli abitanti in interventi di cura e tutela dei beni comuni, così stimolandone una maggiore sensibilità civica.

Tutto questo perché la nostra Amministrazione sarà guidata da:

- Trasparenza
- Partecipazione
- Responsabilità

Per promuovere e sollecitare la partecipazione attiva dei cittadini alla vita del territorio vogliamo sviluppare lo strumento dei "Progetti di Zona", elaborati e presentati dagli abitanti che potranno esporli all'amministrazione, sempre disposta a valutarne la fattibilità.

### **Punto 1- VIABILITA'**

Il problema più sentito dalla maggioranza dei cittadini è la viabilità: Gazzada Schianno con la sua conformazione "a triangolo" e la presenza di infrastrutture di primaria importanza che la circondano (strade provinciali, statali e autostrada) rappresenta di fatto una vera e propria isola spartitraffico.

#### **Viabilità di Schianno.**

Migliorare la qualità della vita del centro di Schianno presuppone di agire sul traffico che lo attraversa al fine di ridurre pericolo ed inquinamento. È fondamentale perciò che la Pedemontana, come promesso, diventi definitivamente gratuita.

Così facendo la SP 57 potrà diventare una vera e propria tangenziale per Schianno, evitando che anche il traffico locale debba attraversare questo nostro centro storico.

Si risolverà così anche il problema viabilistico che insiste sull'abitato di Schianno rappresentato dall'uscita sulla SP 57 dal campo sportivo e dal cimitero spesso teatro di incidenti stradali anche gravi; andrà comunque trovata una soluzione per rendere sicura l'immissione sulla provinciale in direzione Lozza, soluzione che dovrà essere condivisa con l'Amministrazione Provinciale.

Deve essere anche affrontato il problema dell'accesso alla zona industriale della Piana di Luco: il costante transito di autocarri di grosse dimensioni crea rischi per i cittadini che utilizzano questa strada. Il problema del traffico in quella parte del nostro Comune sarà fra poco intensificato dall'apertura dell'ESSELUNGA di Via Gasparotto (Varese). Sarà cura della nostra

Amministrazione organizzare un tavolo di lavoro con il Comune di Varese perché migliori l'intera viabilità e l'uscita della Via Piana di Luco su Viale Borri in Varese.

### **Viabilità di Gazzada**

**Il Centro storico.** Le ultime modifiche della viabilità nel Centro Storico di Gazzada costringono i cittadini a pericolose manovre per immettersi su Via Roma e hanno ridotto in maniera significativa il numero dei parcheggi. Si coinvolgeranno gli abitanti del luogo per valutare soluzioni alternative confacenti alle loro esigenze.

**La ferrovia.** Il nostro territorio si è sviluppato intorno ai binari della ferrovia che in passato hanno trasportato le merci alla Bianchi, le lane alla Satib e gli operai allo stabilimento della Cremona. Negli anni 70, con l'avvento delle auto, la ferrovia sembrò perdere di importanza e ancor più dagli anni 90 ad oggi con il processo di de-industrializzazione. I crescenti problemi ambientali, la vicinanza con Milano e il nuovo collegamento con la Svizzera hanno rilanciato la centralità del trasporto ferroviario utile allo sviluppo del nostro territorio.

Sfruttando la posizione strategica del nostro comune, proporremo agli enti competenti di far sì che la nostra Stazione diventi la prima "grande" fermata delle tratte Varese-Treviglio e Porto Ceresio-Milano, così come è Malnate per le Ferrovie Nord. Di conseguenza si raddoppieranno le corse da Gazzada Schianno per Varese e dei treni diretti per Milano.

Gli ampi spazi industriali dismessi ad oggi disponibili sul territorio potrebbero essere riqualificati anche ecologicamente in grandi parcheggi a costo ridotto, dotati di colonne di ricarica per le auto "elettriche".

Oltre alla diminuzione dell'inquinamento e del traffico verso Varese, la riuscita di questo progetto comporterebbe la rivalutazione economica del patrimonio immobiliare del nostro Comune ed un incremento del commercio locale.

La **viabilità di Gazzada** è sempre più problematica. Diventa quindi prioritario uno studio per migliorarla. La presenza del passaggio a livello chiuso per 40 minuti l'ora rappresenta un tappo al deflusso del traffico.

Nelle ore di punta gli utenti che dalla via Gallarate cercano di raggiungere la strada provinciale per Ponte Vedano trovano comodo attraversare Gazzada utilizzando vie minori come la via Dante Alighieri o la via Manzoni che mal sopportano grandi flussi di traffico, creando code che vanno ad intersecarsi con l'attesa al passaggio a livello: di fatto bloccano la circolazione.

La soluzione non è pronta sul tavolo e sarebbe azzardato proporla! Andrà studiata e valutata con tutti gli Enti coinvolti soprattutto con le Ferrovie, visto che la linea che attraversa il nostro paese è diventata strategica ed il passaggio a livello di Gazzada è uno degli ultimi due rimasti sulla linea.

Diverse sono le soluzioni tutte onerose ma realizzabili:

- realizzazione di un percorso alternativo che permetta di bypassare il centro di Gazzada
- realizzazione di una strada periferica di raccordo, una sorta di tangenzialina, che l'Amministrazione uscente non ha voluto pur avendo a disposizione manufatti di attraversamento della ferrovia già realizzati da Autostrada Pedemontana Lombarda
- interrimento della ferrovia, opera molto costosa che potrebbe però rientrare nell'ambito dei programmi di Ferrovie dello Stato per il miglioramento della linea ormai di interesse internazionale.

Noi ci faremo promotori di un tavolo di lavoro con gli enti competenti (Regione Lombardia, Ferrovie dello Stato, Provincia, Autostrada Pedemontana Lombarda) al fine di trovare i fondi necessari per l'opera che verrà ritenuta idonea e nel quale si dovrà anche insistere sulla richiesta di rendere gratuito il tratto di Pedemontana verso Ponte di Vedano.

### **Viabilità pedonale**

Porremo particolare attenzione alla circolazione pedonale nel paese dove troppi incroci rendono pericoloso l'attraversamento di alcune strade, soprattutto da parte di persone anziane. Dopo aver insistito sullo sviluppo di una rete ciclopedonale, sovradimensionata per le necessità del comune, si deve ora riprendere il discorso relativo all'abbattimento delle

barriere architettoniche, la realizzazione di marciapiedi e di percorsi pedonali che garantiscano a tutti la possibilità di muoversi liberamente ed in piena sicurezza. Proponiamo quindi uno studio dei percorsi pedonali così da realizzare attraversamenti in sicurezza ben segnalati e con l'eventuale ausilio di semafori a chiamata soprattutto in corrispondenza delle arterie stradali a maggior traffico.

Terremo in particolare conto delle esigenze di quei cittadini diversamente abili ai quali va garantita facilità di accesso e sicurezza nell'utilizzo di spazi pubblici.

### **Parcheggi per moto e bici**

Gli stalli per moto e biciclette mancano quasi totalmente nel nostro comune, ovvieremo a tale mancanza ubicandoli nei punti che si riterrà opportuni (pista ciclabile, stazione ferroviaria, oratori).

## **Punto 2 - AMBIENTE e TERRITORIO**

La coscienza ecologica e la sensibilità verso le problematiche ambientali sono patrimonio di ogni cittadino, limitare il consumo indiscriminato di suolo, tutelare le ultime aree verdi rimaste all'interno degli abitati e renderle fruibili sono delle necessità che non possiamo eludere. Contrastare il degrado del nostro territorio costituisce per noi un previsto dovere morale nei confronti dei nostri successori.

### **Area boschiva tra Gazzada e Schianno – Torrente Arnetta**

Tra Gazzada e Schianno, lungo la SP 57, è presente l'ultimo lembo di area boschiva all'interno del quale scorre il torrente Arnetta. L'area paesaggisticamente significativa merita attenzione attraverso interventi di miglioramento forestale e costruzione di percorsi per renderla maggiormente fruibile anche attraverso un recupero naturalistico del torrente elevando l'area al rango di "Bosco Urbano". Gli interventi potranno essere a "costo zero" per il Comune utilizzando i fondi dedicati alle compensazioni boschive messi a disposizione dalla Regione Lombardia o da privati che hanno effettuato interventi di trasformazione d'uso del suolo e potranno essere studiati anche con l'ulteriore scopo di protezione dal rischio di esondazione dell'Arnetta.

### **Torrente Selvagna**

Questo corso d'acqua nasce nella piana di Luco e il suo percorso è piuttosto breve ma non per questo meno suggestivo. La valle che disegna definendo il confine con Varese e Lozza è molto profonda e bella e costituirebbe, opportunamente valorizzata, un'attrazione per i "viandanti" della via Francisca che lo attraversa in località Münticc. Il grande problema da affrontare è quello degli scarichi fognari del nostro comune e di quello di Varese che vi si riversano, questione che deve essere messa sul tavolo con il Comune di Varese che non può continuare a rimuovere i propri problemi spostandoli nel nostro territorio e a nostro discapito. Alla futura amministrazione comunale di Lozza proporremo di condividere un piano di riqualificazione dell'area, prevedendo la costruzione di un ponte in legno per il suo scavalco.

### **Rete fognaria**

Risulta fondamentale una verifica della funzionalità dell'impianto fognario e dei suoi collegamenti con i collettori principali ai depuratori: gli odori insopportabili che si riscontrano in via Gallarate lungo l'Arnetta, soprattutto in condizioni climatiche di scarsa piovosità, tradiscono evidenti problemi di manutenzione ed efficienza e non possono essere più ammessi. Anche nella zona di via Italo Cremona le condizioni ambientali in cui versano le acque dell'Arnetta sono inaccettabili, risulta quindi necessario uno studio approfondito ed un progetto di riqualificazione.

Le verifiche e gli interventi devono comunque investire l'intero territorio comunale e risolvere puntualmente tutte le criticità esistenti. Il tutto coinvolgendo anche gli Enti che dovrebbero prendere in carico la gestione delle fognature.

### **Punto 3 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**“Tempo di scuola, tempo di libertà”** Don Lorenzo Milani La scuola deve essere il centro di una comunità: è lì che i cittadini si formano nell'età in cui le loro capacità di apprendimento sono maggiori. È perciò importante che nella scuola vengano profuse maggiori energie e stanziamenti perché i giovani possano trovare in un luogo sicuro, stimoli, attenzione, cura e ascolto che li conducano a riconoscere le proprie attitudini e a coltivare le loro passioni.

#### **Scuola dell'infanzia**

Riteniamo doveroso per i cittadini di Gazzada Schianno che ne facciano richiesta, poter usufruire di un orario scolastico più ampio e funzionale alle necessità dei genitori. E' prioritario che per i bambini residenti nel nostro comune l'orario scolastico si estenda gratuitamente dalle 8.00 del mattino alle 17.00 del pomeriggio.

Il sostegno dell'amministrazione comunale alle Scuole dell'infanzia sarà orientato a garantire eguali possibilità di fruizione dell'intera offerta educativa a tutte le famiglie di Gazzada Schianno.

#### **Scuola primaria e secondaria di primo grado**

Il piano annuale per il **DIRITTO ALLO STUDIO** dovrà creare spazi e tempi pomeridiani concepiti e realizzati come formativi e non solo ricreativi dove gli studenti che lo vogliono possano accedere a nuove esperienze di conoscenza in ambito teatrale, di cultura musicale ed artistica, di scrittura creativa e approccio alla lettura, di cultura religiosa.

Questi spazi e questo tempo dovranno essere occasioni di socializzazione educativa capaci di arginare solitudini, isolamento e eccessivo /scorretto utilizzo di social network e videogiochi.

Un impegno speciale verrà dedicato allo sviluppo e al supporto di specifici percorsi alla legalità, di costruzione di appartenenza civica e di partecipazione, di sensibilità per le esigenze della comunità in cui il cittadino vive (senso dei propri doveri di cittadino, comunque protagonista della “cosa pubblica”). In questa società, sempre più individuale, il piano annuale per il Diritto allo Studio e le azioni di sviluppo socio-culturale della comunità, debbano promuovere la corretta declinazione e attuazione di iniziative di inclusione ed integrazione fra tutti i cittadini. Attenzione verrà quindi dedicata ad aspetti di educazione interculturale, alla individuazione, all'interno di progetti educativi, di uno specifico percorso di interazioni fra soggetti appartenenti a diverse culture.

L'Amministrazione Comunale dovrà collaborare con la Scuola per la promozione di una corretta pratica sportiva, utilizzando sempre di più le strutture comunali per la crescita degli sport di gruppo, di squadra, anche in collaborazione con gli oratori laddove si potranno coinvolgere anche giovani delle scuole secondarie di secondo grado o non più scolarizzati.

Per la scuola secondaria di primo grado (un tempo chiamata Scuola Media), un'attenzione particolare verrà riservata al miglioramento della collaborazione con la Scuola e il Comitato Genitori anche per supportare una migliore programmazione dei testi scolastici con l'introduzione di una sperimentazione di editoria scolastica digitale.

#### **Scuola e Lavoro**

Troppo spesso, alla fine del loro percorso scolastico, i ragazzi della scuola secondaria si trovano di fronte a scelte a cui non sono preparati. Perciò è importante, attraverso il coinvolgimento diretto delle realtà territoriali, fornire loro conoscenze adeguate circa le opportunità che il sistema produttivo, industriale e commerciale del nostro territorio mette a loro disposizione. Questo, oltre a costituire un vantaggio per loro, è anche una fondamentale opportunità per il nostro sistema economico.

#### **Punto 4 - LUOGHI E TEMPI PER ADULTI E ANZIANI**

Gazzada Schianno al 31 dicembre 2017 contava 4.632 abitanti (il 48,5% maschi e il 51,5% femmine) raccolti in 2.040 famiglie e nel corso del 2017 sono nati 36 bambini mentre i decessi sono stati 35. Il 17 % (787 abitanti di cui 405 maschi e 382 femmine) della popolazione residente ha meno di 19 anni mentre il 25,3% (1.172 abitanti di cui 503 maschi e 669 femmine) ha più di 65 anni e 168 di anni ne hanno più di 85 (i maschi sono 46 e le femmine sono 122).

#### **Progetto “SPAZIO SALUTE”**

Nel corso del nostro mandato intendiamo realizzare uno spazio dedicato alla promozione del benessere psico-fisico di tutti noi cittadini di Gazzada Schianno.

Sarà uno spazio accogliente ove potranno trovare posto gli Ambulatori per i Medici di Medicina Generale del nostro Ambito territoriale e per altri specialisti che lo vorranno per svolgervi la propria attività, ai quali chiederemo la disponibilità a consulenze privilegiate per i cittadini di Gazzada Schianno. In questo spazio, affidato per la sua gestione al Settore Servizi alla Persona dell'Amministrazione comunale, potranno venire collocate attività assistenziali coordinate con quanto di competenza della ASST dei Sette Laghi – Area Distrettuale Sud, Distretto di Azzate e del Piano di Zona di Azzate. Questo programma parte dalla constatazione che le patologie prevalenti sono sempre più croniche e invalidanti con frequenza di esordio sempre più precoce. Inoltre, nonostante i 40 anni trascorsi dalla istituzione del Sistema Sanitario Nazionale, la malattia mantiene ancora oggi la capacità di isolare chi ne è affetto. Per questo motivo questo luogo per la protezione della nostra salute dovrà favorire l'accesso ai Servizi Socio-Sanitari anche Domiciliari (Infermiere di Famiglia, esperienza realizzabile in collaborazione con l'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Varese, Servizio di Telemedicina, consegna al domicilio dei farmaci per le persone con mobilità ridotta o assente, ecc.) e offrire occasioni e spazi di incontro per confrontarsi e approfondire la competenza di ciascuno circa le scelte per promuovere le abilità di protezione della salute propria, dei propri figli e di familiari / amici.

Lo Spazio Salute organizzerà incontri, corsi, eventi per tutta la popolazione, anche per bambini, adolescenti e giovani adulti. Alle donne verranno proposte attività di promozione della maternità responsabile (nel rispetto di quanto stabilito dalla L.194 / 78) e della loro salute psico-fisica. Spazi e tempi appositi verranno offerti a tutta la popolazione per riflettere sulle relazioni fra generi e per interventi di sensibilizzazione e prevenzione della violenza di genere e in particolar modo della violenza e degli abusi, non solo sessuali, sulle donne.

Ai genitori verranno offerti spazi per l'approfondimento delle competenze educative / genitoriali.

Sempre nell'ambito dei Servizi alla Persona in ambito socio-sanitario la nostra amministrazione si impegnerà nell'abbattere tutte le Barriere Architettoniche presenti nei luoghi pubblici, favorendone la rimozione anche nelle abitazioni di persone con limitata capacità motoria o sensoriale (persone portatrici di un handicap o diversamente abili).

#### **Progetto “Tre – Terza Età”**

Nel corso del nostro mandato intendiamo ampliare e intensificare la rete di assistenza domestica per le persone anziane che ne abbiano necessità, con lo scopo prioritario di consentire alle persone più anziane con limitazioni dell'autonomia, di rimanere al proprio domicilio ed usufruire di appositi servizi tra i quali interventi di igiene e cura della persona, assistenza diretta all'aiuto domestico, accompagnamenti per visite mediche, consegna pasti, controllo assunzione farmaci, segretariato sociale.

Per quanto riguarda gli interventi volti a favorire la socialità delle persone anziane, supporteremo nelle loro attività i Centri

anziani già esistenti a Gazzada Schianno collaborando con la Parrocchia. Si potrà così sfruttare al meglio gli spazi già esistenti con l'obiettivo di realizzare nell'arco del mandato amministrativo un Centro Diurno Integrato per anziani totalmente o parzialmente non autosufficienti, abbinato ad un servizio di sollievo per le famiglie. All'interno di questa esperienza verranno promossi incontri e attività per condividere e valorizzazione esperienze di una vita, coinvolgendo nel progetto anche giovani e volontari.

### **Progetto "ORTI IN COMUNE"**

Gli **orti urbani** sono il paradigma di una nuova urbanistica e di una nuova attenzione a un territorio che spesso abbiamo devastato e adesso dobbiamo, pezzo per pezzo, provare a recuperare. I cittadini si fanno carico di proteggere, custodire e valorizzare, anche con una piccola e buona coltivazione locale, spazi di verde nel loro territorio.

Il Comune si farà garante di individuare sul territorio di Gazzada Schianno spazi verdi da mettere a disposizione dei cittadini che volessero dedicare del tempo alla coltivazione di ortaggi.

### **Un albero per la vita**

In attuazione della Legge n. 10 del 14/01/2013 ("Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani.") PER OGNI NUOVO NATO E PER OGNI BAMBINO ADOTTATO, nonché PER OGNI CONCITTADINO/A DECEDUTO/A planteremo UN ALBERO e il 20 e 21 Novembre celebreremo con le scolaresche la Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e la Giornata Nazionale dell'Albero.

### **Punto 5 – GIOVANI**

I cambiamenti climatici e sociali che stanno avvenendo nel 21° secolo muteranno radicalmente il modo di vivere che noi conosciamo. Per evitare un innalzamento della temperatura dell'atmosfera terrestre, non compatibile con la vita umana, non basterà un enorme sforzo tecnologico e non sarà solo una questione di denaro. Qualunque risoluzione rischierà di essere vana, se non sarà accompagnata da una maturità politica partecipativa e democratica che le passate generazioni non hanno dimostrato. Individualismo e consumismo, infatti, sono fondamenta troppo deboli per una società che ha già dato fondo alle risorse disponibili sulla terra e ipotecato anche quelle future.

Per questo riteniamo di fondamentale importanza investire risorse sui nostri giovani, affinché essi si sentano membri attivi e cittadini coinvolti nella politica del nostro Comune. È ai giovani, su cui si fonda la Gazzada Schianno del futuro, che l'Amministrazione deve rivolgersi con un occhio di riguardo, ponendo attenzione alle loro esigenze. Allo stesso modo i giovani devono potersi rivolgere alla politica senza paura di essere giudicati per esprimersi e collaborare. Intendiamo dunque in tal senso:

- proporre, in particolare ai giovani nati nel terzo millennio, di scegliere ufficialmente dei loro rappresentanti che siano portavoce delle loro istanze;
- dare vita, più in generale, a una consulta comunale dei Giovani, che diventi spazio di raccolta delle proposte e che sia di confronto costruttivo sulle scelte e i progetti dell'Amministrazione;
- coinvolgere i giovani in attesa di occupazione lavorativa in operazioni di assistenza ai cittadini e al territorio, in particolare i neo-residenti, gli stranieri e quanti si trovano maggiormente in difficoltà;



- dare vita a iniziative che possano rappresentare occasioni di partecipazione concreta ed entusiasta da parte dei giovani, coinvolgendoli in eventi e momenti dedicati che spazino dalla cultura, alle feste, ... e contemporaneamente rendere loro organizzatori in prima linea di iniziative;
- dare vita a iniziative che stimolino la creatività dei numerosi giovani "artisti" che abitano nel nostro comune per migliorare e abbellire il nostro comune e le zone pubbliche.

È nostra intenzione mettere a disposizione dei giovani alcuni spazi dedicati, che saranno individuati sulla base delle concrete esigenze e dei progetti che essi stessi o attraverso i loro rappresentanti, avranno sollevato e formulato.

## **Punto 6 - CULTURA, TEMPO LIBERO, IDENTITA' e STORIA DEL TERRITORIO**

Le bellezze storiche e paesaggistiche di Gazzada Schianno e dei suoi dintorni vanno ulteriormente valorizzate e condivise anche mediante gli strumenti che i Social Network offrono oggi a vecchie e nuove generazioni (ad es.: una APP per smartphone e tablet che guidi cittadini, turisti e studenti alla scoperta del nostro territorio) favorendo così la conoscenza e la fruizione immediata di bellezze, serenità e amenità dei luoghi.

Nell'arco del nostro mandato amministrativo intendiamo realizzare una Casa della Cultura che aggregi le attività della Biblioteca Comunale e dotata di una Sala di pubblica lettura e studio, con strutture e infrastrutture adeguate, migliorandone gli aspetti gestionali. La Casa della Cultura dovrà diventare elemento strategico di coordinamento dell'offerta culturale del Comune di Gazzada Schianno e spazio autogestito per l'incontro e la creatività dei giovani del luogo.

Senza oneri per il comune, ma sfruttando donazioni di privati, ci proponiamo di raddoppiare il numero dei testi a disposizione del prestito bibliotecario. Presso la Biblioteca intendiamo creare una fototeca storica di Gazzada Schianno con il contributo di tutti i cittadini, vero e proprio archivio anche digitale delle immagini della nostra storia recente e passata.

Sarà nostra cura realizzare una nuova edizione della storia di Gazzada Schianno ampliandone le sezioni con aspetti socio-demografici, culturali e fotografici.

Uno sforzo culturale e di investimento verrà fatto, inoltre, per avviare il progetto per promuovere la biblioteca e l'emeroteca digitale.

Con interventi mirati e coordinati fra diversi settori dell'Amministrazione Comunale e con le Associazioni del territorio promuoveremo fin da subito specificità culturali nei nuclei storici di Gazzada e di Schianno che intendiamo valorizzare partendo dal loro patrimonio artistico, paesaggistico e umano.

Andremo a recuperare la nostra tradizione musicale che rivive ogni estate da oltre 40 anni nella manifestazione "Musica in Villa" organizzata dalla Pro Loco, nonché le abilità artistiche e culturali oggi presenti nel nostro Comune disegnando un PAESAGGIO di SUONI e di ARTE. Recupereremo la Toponomastica del territorio così da ricostruirne lo sviluppo economico e culturale.

### **Valorizzazione del territorio: la Via Francisca e la cultura**

Il rilancio economico e culturale del centro storico di Schianno non può che dipendere dalla valorizzazione e dalla conoscenza delle vicende che lo legano al passaggio della via Francisca. Tra il XIII e il XVI secolo questa via di pellegrinaggio collegava il Nord con il Sud delle Alpi attraverso il Lucomagno; Schianno era un punto di snodo per chi proseguiva per Roma, scendendo per quella che oggi è la strada comunale dei Möntich, e per chi invece prendeva la direzione di Santiago de Compostela, passando per la Chiesa di San Martino, la Gazzada, Erbamolle e Dobbiate di Daverio. Valorizzare la storia di questa via significa renderne visibile il tracciato, recuperando dove possibile anche il selciato e illustrando la storia dei luoghi di culto e di ospitalità che si trovano lungo il suo percorso, a partire dalla Chiesa di Santo Stefano di Bizzozero, la Chiesa dei Santi Cosma e

Damiano, la chiesa di San Giorgio, la Chiesa di San Martino e la Gazzada.

Importante sarà la ricostruzione all'interno della torre di S. Cosma, in collaborazione con la Curia che ne è proprietaria, di una scala che, esistente fino al 1922, venne distrutta per lasciare spazio alla cisterna dell'acquedotto, permettendo di nuovo di poter godere del paesaggio unico che da lì si può osservare.

La valorizzazione della Via Francisca e il ridimensionamento e controllo del traffico nel centro storico permetteranno di utilizzare lo spazio della Chiesa dei SS Cosma e Damiano, oltre che per il presepe, anche per appuntamenti musicali e culturali con un calendario mensile e, perché no, visto che Schianno ha già perso la sua Banda, il suo campo da Bocce, la posta, la banca, sperare di poter riassaporare almeno una volta al mese un pane come quello dell'Aurora sfornato in quello che era uno degli ultimi luoghi di incontro della Comunità. Così Schianno diventerà un importante punto di snodo per i nuovi viandanti che vi troveranno ospitalità e accoglienza.

### **Punto 7 – ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO**

Uno dei valori più importanti alla base delle relazioni sociali è la gratuità. La gratuità sta nelle amicizie, nelle famiglie e, all'interno di una comunità, la troviamo nel volontariato. Il volontariato arricchisce la comunità, la rende più forte, più capace di rispondere ai bisogni che si creano. Può realizzarsi in molte azioni, anche piccole, ma sempre preziose. Donare il proprio tempo è sempre più difficile perché tutti noi siamo sollecitati da tanti impegni ma non vogliamo arrenderci a questa tendenza e ci attiveremo per promuovere il volontariato e l'Associazionismo in genere, sensibilizzando con particolare attenzione le nuove generazioni.

### **Punto 8 – URBANISTICA**

La pianificazione urbanistica va concepita in un'ottica di lungo periodo in modo da garantire la crescita equilibrata del territorio e l'armonizzazione tra gli insediamenti ed il sistema dei servizi, definendo uno scenario territoriale accogliente e soprattutto condiviso con la comunità. Il nostro paese non ha necessità di utilizzare altro suolo; le scelte urbanistiche dovranno valorizzare la riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente e la valorizzazione dei "centri storici" attraverso la creazione di condizioni che incentivino a viverlo ed abitarlo. A fronte delle evidenti problematiche che a scala globale derivano da un'eccessiva incidenza dell'uomo sull'ambiente, le nuove linee di sviluppo urbano dovranno inoltre incentivare gli interventi ecosostenibili (riuso delle acque, rapporto aree a verde/aree edificate, bioedilizia, contenimento dei consumi energetici, riqualificazione dell'esistente).

Diverse aree industriali in parte in disuso sono ubicate all'interno del centro abitato, sono porzioni di territorio ampie che necessitano di una attenta pianificazione degli interventi urbanistici e rappresentano un'occasione per ridisegnare il nostro assetto urbano e paesaggistico. Lo studio particolareggiato dei singoli ambiti permetterà all'Amministrazione di meglio gestire gli interventi definendo a priori un giusto equilibrio tra esigenze pubbliche e private. Nessun sviluppo urbanistico dovrà avere luogo senza che siano state preventivamente previste le infrastrutture indispensabili per poterlo vivere senza creare criticità, tali infrastrutture dovranno naturalmente essere a carico di chi realizzerà le costruzioni e non della collettività.

Qui di seguito poniamo l'accento su alcune delle aree che riteniamo essere particolarmente significative per avviare una riqualificazione complessiva del territorio e che dovranno essere oggetto di una progettazione urbanistica di dettaglio.

#### **L'area campo sportivo di Gazzada**

L'area è stata resa edificabile ad uso residenziale dall'Amministrazione 2014-19. Tale scelta va cancellata. Il campo sportivo fa parte della memoria storica del paese da valorizzare anche nelle sue infrastrutture (ex solarium); pur pensando ad un eventuale

riuso del campo da pallone ancora da definirsi, l'area deve rimanere rigorosamente di natura pubblica. L'edificazione di condomini, ribadita nella recente variante di PGT approvata, oltre a rappresentare una ulteriore riduzione di suolo mal si inserisce nel contesto territoriale caratterizzato dalla presenza di una strada provinciale ad alto scorrimento viabilistico che richiede invece il mantenimento di una adeguata fascia di rispetto a verde a fungere da filtro naturale a salvaguardia degli insediamenti già storicamente presenti. Le nuove politiche da adottare a livello comunale per il rispetto dei requisiti di invarianza idraulica ed idrologica rendono inoltre molto problematica l'attuazione

degli interventi previsti, il tutto a fronte del delicato equilibrio idrologico dell'area e dell'elevato costo dei presidi di accumulo che la nuova normativa esige e che possono incidere fortemente sull'intervento, rendendolo tra l'altro antieconomico.

### **Riqualificazione della via Gallarate**

L'accesso da sud nel nostro territorio è uno dei peggiori esempi di un disordine urbanistico. Ormai la zona ha raggiunto una connotazione prevalentemente commerciale, per questo risulta necessario prevedere una serie di interventi che riqualifichino la strada con la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili, aree di sosta e aree verdi. Visto che la zona è al confine di ben quattro comuni ci faremo promotori di organizzare un tavolo di lavoro e confronto per raggiungere degli obiettivi comuni per un riordino urbanistico ed estetico della via.

### **Area ex Bianchi**

L'area è in evidente stato di abbandono. Vista la vastità dell'ambito e la posizione strategica (ubicata in pratica nel cuore dei nostri abitati) quest'area potrebbe diventare il nuovo centro dello sviluppo economico e commerciale del territorio, vista anche la possibilità di collegamento viabilistico e pedonale tra la via Roma e la via Italo Cremona. La progettualità urbanistica di dettaglio permetterà una razionale suddivisione degli spazi coinvolgendo anche il comparto antistante l'ex stabilimento dell'Italo Cremona che rappresenta l'ultimo lembo di area prativa presente nel centro di Gazzada .

### **Area FICEP SUD**

L'area rappresenta un altro esempio di comparto di ampie dimensioni ubicato nel centro del paese che richiede una conversione di utilizzo, anche in questo caso il riordino urbanistico richiede un disegno preventivo che ponga attenzione alle dimensioni, alla distribuzione dei volumi e degli spazi di uso pubblico necessari per un corretto inserimento nel contesto esistente. Si dovrà inoltre tener conto della presenza del torrente Arnetta in parte tombinato e delle sue problematiche di carattere idrogeologico.

### **Centri storici**

Percorrere i nostri centri storici trasmette a volte un certo senso di decadenza; occorre ricercare delle soluzioni per rivitalizzarli adottando misure di carattere normativo ed economico nel rispetto delle vigenti discipline di legge. **L'anello di Schianno** rappresenta ad esempio un elemento architettonico da valorizzare, l'impostazione circolare lo rende unico nel suo genere.

La costituzione di una apposita commissione urbanistica permetterà di valutare con attenzione gli interventi da realizzare e di stabilire specifici regolamenti atti a favorire i cittadini nell'intento, per quanto possibile, di valorizzare il loro immobile.

Per incentivare e valorizzare i centri storici si cercherà di trovare risorse per erogare contributi e incentivi (anche attraverso una riduzione degli oneri) per il rifacimento delle facciate (serramenti, lattonerie, intonaco, tinteggiatura, ecc.) e coperture prospicienti le vie pubbliche. Con il sostegno degli operatori del settore del recupero del patrimonio immobiliare si potranno stipulare

convenzioni per l'acquisto del materiale necessario all'esecuzione delle opere ottenendo riduzioni consistenti del costo da sostenere per l'acquisto.

### **Lavori pubblici**

**Piazza Galvaligi e Vecchio Comune:** L'intervento sulla piazza non solo non ha sortito l'esito sperato ma rappresenta un'offesa alla storia di Gazzada. Da un punto di vista architettonico l'opera è un "pugno nell'occhio", brutta e mal costruita. Anzitutto andrà affrontata la vertenza legale che si è aperta tra il Comune e coloro che hanno progettato e realizzato l'intervento, solo dopo si potrà ideare un progetto di riqualificazione. Noi lanciamo la proposta chiediamo la collaborazione a titolo gratuito ai tecnici del paese che conoscono la nostra realtà e la nostra storia di proporre soluzioni che possano restituire a tutti noi una PIAZZA viva ed utilizzabile. In parallelo, visto che non può esistere una piazza viva

senza il suo scenario attorno si dovrà studiare la sistemazione del vecchio Comune in modo da far rinascere il centro di Gazzada dopo anni di oblio. Ci proponiamo inoltre di studiare la sistemazione del vecchio Municipio, il suo recupero edilizio e soprattutto prevederne un riutilizzo, ad esempio come Centro Polivalente per la comunità che possa offrire servizi qualificati di assistenza, riabilitazione ed animazione per i nostri anziani e chi ne avesse bisogno, contrastandone così la solitudine.

### **Portineria di Villa de Strens**

I lavori di sistemazione di questo edificio ben rappresentano la mala gestione delle opere pubbliche. Vedere un rudere in questo stato da ormai molti anni dopo averci speso 130.000 € è inaccettabile.

Il recupero edilizio va completato per creare una pertinenza utile ad una corretta gestione del parco e della villa e rendere l'immobile fruibile a tutti così come il parco in cui è inserito che merita attenzione ed una corretta gestione.

### **Manutenzioni**

Una corretta pianificazione delle manutenzioni delle proprietà comunali rappresenta il fiore all'occhiello di ogni Amministrazione, ed è l'immagine di un paese. In un contesto di particolari restrizioni economiche ci si dovrà necessariamente attivare per ottenere incentivi e contributi sovracomunali.

Le attività riguarderanno la manutenzione periodica dei cimiteri e dei parchi con particolare attenzione al parco di villa De Strens che rappresenta un elemento paesaggistico ed un patrimonio botanico di grande interesse.

Le strade comunali saranno oggetto di manutenzione programmata annuale che definisca l'ordine e la priorità degli interventi individuando quelle maggiormente degradate a causa della scarsa manutenzione passata. In tutto il territorio verrà intensificata la pulizia di strade e griglie per la raccolta delle acque piovane nonché la loro eventuale riparazione, particolare attenzione verrà posta nella manutenzione degli sfioratori della fognatura mista che se non ben gestiti rappresentano fonte di inquinamento e odori malevoli.

### **Punto 9 - EFFICIENZA AMMINISTRATIVA**

L'Amministrazione comunale è fatta per i cittadini e a loro deve rendere conto. Innanzitutto l'accesso ai tutti i Servizi deve essere il più agevole e diffuso possibile.

Svilupperemo adeguatamente l'Amministrazione Digitale dando la massima diffusione ai servizi on line e allo stesso modo ristruttureremo gli orari per l'accesso diretto di tutti i cittadini ai servizi in situ presso la Casa Comunale (Villa de Strens) che

verrà ristrutturata per rendere efficiente il funzionamento degli uffici comunali a partire dalla loro collocazione e organizzazione logistica.

Andremo a istituire il "Tutor Civico", figura non elettiva, intermedia fra i cittadini e l'amministrazione, che promuoverà momenti di incontro con i cittadini al fine di mediare e facilitare la soluzione dei piccoli problemi e disservizi quotidiani che altrimenti potrebbero non trovare ascolto.

L'informazione è la base della democrazia e garantisce la trasparenza. Il giornale comunale verrà redatto assieme ai cittadini e distribuito, conterrà il resoconto delle attività municipali e verrà proposto in versione cartacea (stampato in carta riciclata), sotto forma di newsletter e sui social-network. Mediante una riorganizzazione del portale web comunale proporremo in streaming le sedute del Consiglio Comunale.

Promuoveremo il Bilancio Partecipato o Partecipativo, forma di partecipazione diretta dei cittadini, che consentirà una loro partecipazione diretta mettendoli così in grado di interagire e dialogare con le scelte dell'Amministrazione.

E' risaputo come i piccoli comuni siano ormai soffocati dall'assenza di valide risorse economiche e dal non poter utilizzare pienamente quelle che si hanno a disposizione (patto di stabilità). Per cercare di ovviare a questa situazione sarà necessario intensificare l'attività di ricerca e di partecipazione a bandi di finanziamento regionali, nazionali ed europei. Poiché tali finanziamenti tendono a favorire progetti già avviati, si deve garantire la presenza, all'interno della struttura amministrativa, di figure professionali in grado di sviluppare e sostenere un'attività progettuale adeguata.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):  
nessuno dei parametri obiettivi di deficitarietà è risultato positivo all'inizio del mandato

1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento: **SI** (Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 10.04.2019)

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali

Aliquote IMU	2019
Aliquota abitazione principale	0,4%
Detrazione abitazione principale	€. 200,00
Altri immobili	0,82%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2019
Aliquota massima	0,8%
Fascia esenzione	
Differenziazione aliquote	NO

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2019
Tipologia di Prelievo	Tassa
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio procapite	119,55

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2018	Bilancio di previsione 2019
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	61.257,58	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE	286.112,81	0,00
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	2.653.801,27	2.695.583,23
TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	138.821,97	121.900,00
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	544.360,76	666.764,00
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.917.785,25	400.719,23
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		
TOTALE	5.254.778,25	3.884.966,46

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2018	Bilancio di previsione 2019
TITOLO I - SPESE CORRENTI	2.893.659,94	3.140.661,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	45.184,62	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.116.529,94	373.651,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE	33.500,00	0,00
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	358.825,27	370.653,00
TOTALE	5.447.699,70	3.884.966,46

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2018	Bilancio di previsione 2019
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	418.719,25	2.667.000,00
TITOLO 4 - SPESE PER SERVZI PER CONTO DI TERZI	418.719,25	2.667.000,00

### 3.1. Equilibri di Bilancio

#### **Gestione di competenza corrente**

		Ultimo rendiconto approvato 2018	Bilancio di previsione 2019
Fondo pluriennale vincolato spese correnti	+	61.257,58	0,00
Entrate correnti	+	3.336.993,00	3.484.247,23
Spese correnti + trasf. c/capitale	-	2.893.659,87	3.140.661,62
Spese per rimborso prestiti	-	358.825,27	370.653,00
<i>Differenza</i>	+/-	145.765,44	-27.067,39
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+		27.067,39
Avanzo 2017 applicato al titolo I e III della spesa	+		
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-		
Fondo pluriennale vincolato spesa corrente 2018	-	45.184,62	0,00
<i>Totale gestione corrente</i>	+/-	100.580,82	0,00
<b>Gestione di competenza c/capitale</b>			
Fondo pluriennale vincolato spese c/capitale	+	286.112,81	0,00
Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	1.917.785,25	400.719,23
Avanzo 2017 applicato al titolo II	+		
Entrate di parte capitale destinate al Titolo I	-		27.067,39
Spese titolo II	-	2.116.529,94	373.651,84
Fondo pluriennale vincolato spesa c/capitale 2016	-	33.500,00	
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+/-	53.868,12	
<b>Saldo gestione corrente e c/capitale</b>	+/-	<b>154.448,94</b>	<b>0,00</b>



3.2. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Rendiconto dell'esercizio 2018 ultimo esercizio chiuso)

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2018		365.518,40
RISCOSSIONI	825.388,63	3.316.420,68
PAGAMENTI	790.250,65	3.039.977,71
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2018</b>		<b>677.099,35</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		-
<i>Differenza</i>		677.099,35
RESIDUI ATTIVI	596.337,77	2.357.076,82
RESIDUI PASSIVI	263.314,56	2.747.756,62
F.P.V. SPESE CORRENTI		45.184,62
F.P.V. SPESE /CAPITALE		33.500,00
<b>Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2017</b>		<b>540.758,14</b>

<b>Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo</b>	Fondi vincolati	62.514,87
	Fondi per investimenti	-
	Quote accantonate	347.945,85
	Fondi liberi	130.297,42
	<b>Totale avanzo/disavanzo</b>	<b>540.758,14</b>

### 3.3. Utilizzo avanzo di amministrazione alla data di Assestamento Generale di Bilancio

(Delibera di Consiglio Comunale 27 del 24.11.2019):

	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	
Finanziamento debiti fuori bilancio	
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti non ripetitive	
Spese correnti in sede di assestamento	
Spese di investimento	43.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	
Totale	43.000,00

#### 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato

##### Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui stomati</i>
TITOLO 1	871.471,26	624.548,11	201.697,11	826.245,22	-45.226,04
TITOLO 2	46.159,06	46.089,06	70,00	46.159,06	
TITOLO 3	418.570,67	135.633,33	277.629,19	413.262,52	-5.308,15
TITOLO 4	22.635,40	-	22.635,40	22.635,40	
TITOLO 5	65.684,00	3.169,13	62.514,87	65.684,00	
TITOLO 6		-	-		
TITOLO 9	49.397,20	15.949,00	32.061,20	48.010,20	-1.387,00
<i>Totale</i>	1.473.917,59	825.388,63	596.607,77	1.421.996,40	-51.921,19

##### Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stomati</i>
TITOLO 1	865.143,64	676.263,40	83.209,05	759.472,45	-105.671,19
TITOLO 2	143.503,18	85.792,45	55.663,37	141.455,82	-2.047,36
TITOLO 3	-	-	-		
TITOLO 4	-	-	-		
TITOLO 5	-	-	-		
TITOLO 7	154.023,98	28.194,80	124.442,14	152.636,94	-1.387,04
<i>Totale</i>	1.162.670,80	790.250,65	263.314,56	1.053.565,21	-109.105,59

##### Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	51.921,19
Minori residui passivi	109.105,59
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>57.184,40</b>

##### Insussistenze ed economie

Gestione corrente	55.137,00
Gestione in conto capitale	2.047,36
Gestione servizi c/terzi	0,04
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>57.184,40</b>

Titolo III							
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VII	7.972,50	2.787,50	42.125,00	39.566,00	31.991,14	59.309,51	183.751,65
<b>Totale</b>	<b>7.972,50</b>	<b>2.787,50</b>	<b>85.932,95</b>	<b>50.644,84</b>	<b>115.976,20</b>	<b>2.747.756,62</b>	<b>3.011.070,61</b>

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I		31.211,14	63.076,12	50.992,90	56.416,95	431.691,26	633.388,37
Titolo II					70,00	34.267,78	34.337,78
Titolo III		10.680,65	77.940,89	51.855,67	137.151,98	266.393,11	544.022,30
Titolo IV					22.365,40	1.598.634,67	1.621.000,07
Titolo V					62.514,87		62.514,87
Titolo VI							
Titolo VII							
Titolo IX	2.690,98		2.426,90	26.585,96	357,36	26.090,00	58.151,20
<b>Totale</b>	<b>2.690,98</b>	<b>41.891,79</b>	<b>143.443,91</b>	<b>129.434,53</b>	<b>278.876,56</b>	<b>2.357.076,82</b>	<b>2.953.414,59</b>

<b>PASSIVI</b>							
Titolo I			43.807,95	2.755,44	36.645,66	728.689,15	811.898,20
Titolo II				8.323,40	47.339,40	1.959.757,96	2.015.420,76
Titolo III							
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VII	7.972,50	2.787,50	42.125,00	39.566,00	31.991,14	59.309,51	183.751,65
<b>Totale</b>	<b>7.972,50</b>	<b>2.787,50</b>	<b>85.932,95</b>	<b>50.644,84</b>	<b>115.976,20</b>	<b>2.747.756,62</b>	<b>3.011.070,61</b>

5. Indebitamento:

5.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre 2018.

	2018
Residuo debito finale	2.614.014,67
Popolazione residente	4617
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	566,17

5.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,02%	4,44%	2,83%

6. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato. L'ENTE NON HA IN CORSO CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2018</b>
Immobilizzazioni immateriali	9.515,08	18.058,64
Immobilizzazioni materiali	9.941.813,83	11.701.859,94
Immobilizzazioni finanziarie	359.608,13	359.327,48
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>10.310.937,04</b>	<b>12.079.246,06</b>
Rimanenze	-	-
Crediti	1.184.721,97	2.601.824,08
Altre attività finanziarie	-	-
Disponibilità liquide	369.609,98	686.233,33
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>1.554.331,95</b>	<b>3.288.057,41</b>
<b>Ratei e risconti</b>	-	-
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>11.865.268,99</b>	<b>15.367.303,47</b>
<b>Passivo</b>		

<b>Patrimonio netto</b>	<b>7.761.405,97</b>	<b>9.853.232,04</b>
<b>Fondi</b>	<b>5.200,00</b>	<b>5.489,32</b>
<b>TFR</b>	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>4.035.238,70</b>	<b>5.474.813,08</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>63.424,32</b>	<b>33.769,03</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>11.865.268,99</b>	<b>15.367.303,47</b>

#### 7.1. economico in sintesi (esercizio 2018)

	<b>2018</b>
<i>A Proventi della gestione</i>	3.327.967,07
<i>B Costi della gestione</i>	3.132.420,71
<b>Risultato della gestione</b>	<b>195.546,36</b>
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>195.546,36</b>
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-96.723,82
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	2.042.283,33
<i>Imposte</i>	- 48.999,15
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>2.092.106,72</b>

#### 7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Alla data di inizio del mandato non si è a conoscenza di debiti fuori bilancio

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del Comune di Gazzada Schianno si rileva che la situazione finanziaria e patrimoniale non rileva squilibri.

Lì, 21 Agosto 2019

II SINDACO  
Paolo TREVISAN

(Firmato digitalmente ai sensi degli art. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005)